



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatidireni.it](http://www.malatidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



### Documento composto di 2 pagine

Dott. Carlo Mirabella  
Commissario Straordinario  
ASL Frosinone  
[direzione.generale@aslfrosinone.it](mailto:direzione.generale@aslfrosinone.it)  
[auslfr@pec.aslfrosinone.it](mailto:auslfr@pec.aslfrosinone.it)

Oggetto: Ritardi “indecenti” contributi spese di trasporto da e per i centri dialisi come da DGR 1614/2001

Dr Mirabella, la scrivente associazione trasmette l’articolo denuncia pubblicato ieri dal quotidiano La Provincia, dove si richiedono i pagamenti arretrati dei contributi delle spese di trasporto da e per i centri dialisi, così come previsto dalla DGR 1614/2001.

La scrivente associazione è intervenuta più volte sia per iscritto, che telefonicamente con i singoli distretti sanitari per sollecitare i pagamenti, in quanto, per le persone in dialisi che non usufruiscono di servizi di trasporto collettivo, le spese sono vive e costanti nel tempo, per questo la citata delibera di Giunta regionale prevede che il contributo deve essere erogato con cadenza mensile e successive circolari hanno scadenzato i tempi delle procedure. Difficilmente un distributore di carburanti erogherà la benzina con la promessa di essere pagato quando la ASL pagherà.

Sappiamo del programma di razionalizzazione della spesa che i singoli distretti stanno applicando, ma da razionalizzare al non pagare il passo è inaccettabile.

Chiediamo pertanto che venga effettuata una attenta ricognizione dei ritardi nei pagamenti con l’individuazione di eventuali responsabilità, chiediamo altresì che la Direzione Generale, così come è impegnata in una gara d’appalto per il servizio di trasporto da e per i centri dialisi, si impegni fattivamente per erogare i contributi a chi viaggia per proprio conto cosa che tra l’altro produce risparmio alla ASL.

Restiamo disponibili per ogni possibile supporto.

Certo che terrà in conto la nostra richiesta, nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti

Roma 3 febbraio 2012

Roberto Costanzi  
Segretario Generale

Recapiti brevi  
3291665932  
Fax 069638058  
[assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)

# La Provincia

QUOTIDIANO

ANNO XIV - NUMERO 32 - EURO 1,00

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2012

IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO LA PROVINCIA + IL TEMPO - EURO 1,00



**IL CASO** La segnalazione: "Finora solo promesse ma noi siamo in difficoltà"

## «La Asl ignora i nostri problemi»

di Cesidio Vano

I rimborsi spese ai malati dializzati vengono erogati con 4 o 5 mesi di ritardo. Pagamenti fermi a ottobre

«E' una vergogna! E non c'è alcuna sensibilità ai nostri problemi». A sfogarsi con noi de La Provincia Quotidiano, dopo aver inutilmente segnalato più volte il problema alla Asl di Frosinone, è un paziente in dialisi residente a Ceccano che ci ha segnalato l'incredibile ritardo con cui l'azienda procede a rimborsare le spese di viaggio a chi, purtroppo, è costretto tre o quattro volte alla settimana a recarsi presso i centri specializzati per essere sottoposto a dialisi. I pagamenti sono fermi ad ottobre scorso e in genere non vengono liquidati prima di 4 o 5 mesi, con il risultato che i malati debbono anticipare le somme necessarie al viaggio ed attendere mesi prima di avere i rimborsi.

«Ho più volte posto il problema alla Asl - spiega il nostro interlocutore - cercando di far capire che non tutti, specialmente in questo momento di crisi e di difficoltà generale, possono far fronte alla spesa necessaria e poi attendere mesi e mesi prima di riavere i soldi. Lo scorso anno il direttore generale Mirabella si era impegnato



ad intervenire e risolvere il problema, ma non è accaduto nulla. Noi dializzati, e credetemi sono tantissime purtroppo le persone che si trovano ad dover affrontare questa situazione in provincia di Frosinone, non chiediamo che il rimborso avvenga mensilmente, ma che almeno si provveda ad emettere i mandati una volta ogni due mesi». Individualmente non si tratta di cifre eccessive ed oltretutto le somme sarebbero già state erogate dalla regione alla Asl. Il problema parrebbe essere, invece, proprio nella lavorazione amministrativa delle varie prati-

che propedeutiche all'emissione dei mandati di pagamento. «La legge regionale - spiega il nostro - prevede il rimborso di 0,35 euro a litro di benzina necessario per recarsi presso il centro per la dialisi. Somme che la Asl ha già accreditate ma che non vengono pagate subito. Si preferisce liquidare i rimborsi ogni 4 o 5 mesi e noi siamo costretti ad aspettare. Perché? Perché gli uffici non possono lavorare le pratiche almeno ogni 60 giorni? Tanti sono in difficoltà ma questo dall'Azienda non vogliono capirlo e non non sappiamo più come fare».